



Comunicato stampa | Sesto San Giovanni - Milano | 13 novembre 2024

Galleria Campari

presenta

BOLD!

Declinazioni tipografiche Campari: Munari, Depero e oltre

A cura di Marta Sironi

14 novembre 2024 – 30 giugno 2025

Galleria Campari

Sesto S. Giovanni - Milano, Viale Antonio Gramsci 161

Galleria Campari presenta la mostra **BOLD! Declinazioni tipografiche Campari: Munari, Depero e oltre**, che apre al pubblico da giovedì 14 novembre 2024 a lunedì 30 giugno 2025 negli spazi museali di Sesto San Giovanni.

A cura di Marta Sironi, la mostra svela l'ampio **repertorio di lettering disegnati e opere tipografiche** conservati nell' **Archivio Galleria Campari** in un'inedita **rilettura** dedicata alla parola e al suo rapporto con l'immagine che coinvolge **più di centosessanta lavori**, molti dei quali inediti, e raccontano il costante impegno di ricerca e slancio innovatore cui Campari è da sempre associato. A partire dalla valenza grafica e comunicativa del nome *Campari* si spazia fino alla trasformazione della parola in figura, arrivando all'architettura tipografica.

Il percorso espositivo riunisce una selezione di lavori realizzati da artisti che attraversano la storia del Novecento, tra i quali figurano **Bruno Munari, Fortunato Depero, Marcello Nizzoli, Erberto Carboni, George Guillermez, Sergio Tofano (detto Sto), Primo Sinopico, Giorgio Dabovich e Nicolay Diulgheroff**.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

Punto di partenza del progetto espositivo è la celebre **campagna pubblicitaria firmata da Bruno Munari** che Campari lancia nel **novembre del 1964**, in occasione dell'inaugurazione della prima linea della metropolitana milanese. L'artista propone una soluzione immaginifica che vede il nome della marca scomposto e ricomposto in un gioco di combinazioni possibili, unendo l'eredità futurista con il gusto pop degli anni Sessanta su un iconico sfondo rosso. Nasce così **Declinazione grafica del nome Campari**, sul cui motivo l'artista tornerà vent'anni dopo realizzandone diverse varianti come *Limiti di leggibilità di un logotipo* (1985) e *Movimenti dinamici di un logotipo* (1985).

In omaggio ai sessant'anni di *Declinazione grafica del nome Campari*, l'esposizione presenta un'ampia disamina delle **innumerevoli interpretazioni** conservate nell'Archivio Galleria Campari che hanno portato alla **declinazione del marchio** su decine di supporti, dalle vetture alle imbarcazioni, dai tetti ai muri, dai cristalli delle vetrine agli ombrelloni, fino ai giornali e alle riviste.

Non manca un *focus* dedicato al lavoro di Bruno Munari nei campi dell'editoria e dell'interpretazione grafica, che spazia dalle illustrazioni degli anni Trenta come *L'anguria lirica* (1934) con testo di Tullio d'Albissola e le copertine di volumi come *Le macchine inutili di Bruno Munari* (1942).



Il percorso di mostra prosegue con un approfondimento dedicato alle **campagne pubblicitarie degli anni Venti**, che Davide Campari affida ai maggiori disegnatori del periodo con l'obiettivo di distinguere le inserzioni di Campari all'interno di pagine fitte di annunci.

Se **Erberto Carboni** porta il fotomontaggio al centro degli annunci del marchio, **Sergio Tofano (in arte Sto)** e **Angelo Migneco** tingono il *lettering* calligrafico di un tocco umoristico. Se **George Guillermez** cala le campagne Campari in contesti sportivi, **Giorgio Muggiani** fornisce loro un carattere di mondanità ed eleganza, mentre **Primo Sinòpico** le popola di figure evanescenti che combinano il giallo Cordial con il rosso Bitter. Alle nature morte moderne di **Marcello Nizzoli** seguono le proposte per trasformare il *lettering* in architettura del triestino **Giorgio Dabovich** e le sperimentazioni di aeropittura del bulgaro **Nicolay Diulgheroff**.

Un ruolo da protagonista è affidato al lavoro di **Fortunato Depero**, che collabora con Campari dal 1926 al 1936. Le sue opere sfidano i confini tra arte e pubblicità, come nel caso di *Palestra tipografica* del 1931 dove il bicchiere, la bottiglia e le iniziali di Davide Campari si animano in una nuova scrittura piena di movimento e sonorità. Completano l'affondo il libro-oggetto *Depero futurista*, primo esempio di libro di auto-reclame con sperimentazioni tipografiche e le due copertine de *La Domenica del Corriere* del 1937 che invitano il pubblico a ritagliare e ricomporre le scritte Campari Soda e Cordial Campari.

Parte integrante del percorso espositivo è il dialogo tra due profili che hanno attinto alla lezione futurista e il cui lavoro è presentato nella **Project Room** di Galleria Campari.

Pino Tovaglia (Milano, 1923-1977), noto grafico della scuola milanese, esordisce come pittore per poi dedicarsi alla grafica nei primi anni Cinquanta. Tra il 1964 e il 1974 guida un gruppo di ricerca sui caratteri tipografici alla Nebiolo di Torino, sviluppando studi sulla leggibilità delle parole attraverso la sovrapposizione delle lettere per creare effetti tridimensionali e astratti. Nel 1959, con il suo **Codice tondo**, esplora la percezione geometrica della parola, in un'indagine raccontata in mostra con le opere Studio 4 e Studio 9.

Lucia Pescador intraprende all'inizio degli anni Novanta una svolta artistica e si impone di disegnare con la mano sinistra. Da allora, l'artista raccoglie frammenti d'arte del Novecento ed esplora le avanguardie europee, arrivando nel 2014 a realizzare un omaggio a Fortunato Depero per il libro *Depero e la casa del mago*. Le opere realizzate per il libro sono presentate in mostra nel progetto **Inventario del Novecento con la mano sinistra**, che immerge frammenti d'arte del Novecento nella poetica contemporanea di Pescador.

I RESTAURI

In occasione della mostra, Galleria Campari ha realizzato una serie di **interventi di restauro conservativo**, riportando alla luce parte del proprio patrimonio archivistico mai esposto prima d'ora. Tra le opere restaurate, spiccano il manifesto **Bitter Campari** degli anni Quaranta, un'imponente litografia blu e gialla in tre pannelli di dimensioni complessive 96 x 387 cm che è stata accuratamente pulita e rinforzata, e il manifesto degli anni Venti **Il vero Americano esige il Campari** di Emilio Greco. Oltre **150 bozzetti** sono stati puliti e collocati su materiali conservativi per garantirne una migliore esposizione, molti dei quali mai esposti in precedenza.

L'opera **Codice Tondo n.4** di Pino Tovaglia, caratterizzata dall'originale sovrapposizione di lettere che compongono parole diverse, è stata posta ad un intervento di restauro mirato alla restituzione delle lettere danneggiate.

PUBLIC PROGRAM E GLI EVENTI COLLATERALI

Completa l'esposizione in Galleria Campari una serie di appuntamenti ed eventi aperti al pubblico in programma **da novembre 2024 a marzo 2025**.



Il **14 novembre 2024**, Galleria Campari ospita in occasione di **BookCity Milano** l'evento **Storie di Libri (e di caratteri): parlarne al bar**, dove la curatrice della mostra **Marta Sironi**, l'esperta di progetti editoriali **Livia Satriano** e la giornalista **Anna Frabotta** esplorano l'evoluzione del libro come oggetto estetico e il ruolo dei bar come luoghi di incontro intellettuale.

Da metà novembre prende il via inoltre **La parola nell'arte**, il ciclo di incontri realizzato in collaborazione con **Fondazione Corriere della Sera** per approfondire le tematiche affrontate dalla mostra.

Il primo appuntamento è in programma **venerdì 15 novembre 2024** alle ore 19.00 e vede **Cabaret Typographie** e **Luca Barcellona** dialogare con la giornalista **Roberta Scorrane** presso la Sala Buzzati in Via Balzan 3.

A partire da novembre la **Campari Art & Cocktail Experience** introduce un nuovo cocktail creato in collaborazione con Campari Academy e ispirato alla mostra: **BOLD!**, un'interpretazione moderna del Negroni che celebra l'identità visiva di Campari. La serata include una *masterclass* di *mixologia* e una visita guidata alla mostra, il prossimo appuntamento è previsto per **martedì 26 novembre 2024 alle ore 19.00**.

Link prenotazione: <https://www.campari.com/it-it/galleria-campari/prenota-ora/#id=guided-tour-with-campari-art-cocktail-experience>

L'allestimento della mostra è stato ideato e realizzato da **Studio FM Milano** e **Corrado Anselmi Architetto**. La realizzazione dell'esposizione è stata resa possibile grazie al contributo di **Archivio Pino Tovaglia**, Milano; **Bottega Ghianda**, Valmadrera (LC); **Centro Apice**, Università degli Studi di Milano; **Collezione Bortone Bertagnolli**; **Corraini Edizioni**, Mantova; **Lucia Pescador** e **APALAZZOGALLERY**, Brescia; **Monica Fumagalli Iliprandi**, Milano.

INFORMAZIONI GENERALI

Galleria Campari

HQs Campari Group

Viale Antonio Gramsci 161,

Sesto S. Giovanni (MI)

Come raggiungere la Galleria: fermata Sesto 1° Maggio FS della metro rossa M1.

www.campari.com/it-it/galleria-campari/

www.campari.com

www.camparigroup.com

FB / IG @galleriacampari

ORARI E COSTI

Aperto tutti i weekend dalle 10.30 alle 18.00 (ultimo ingresso 16.45)

12€ intero, 8€ ridotto, 20€ intero con visita guidata, 16€ ridotto con visita guidata

[Prenotazioni a questo link](#).

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Farini, 71 | 20159 Milano | www.paolamanfredi.com

Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com | m. +39 340 9182004

NOTE BIOGRAFICHE

MARTA SIRONI

Marta Sironi è storica dell'arte con interessi di ricerca per la storia dell'illustrazione, della grafica e dell'arte del Novecento. Collabora con collezioni e archivi pubblici e privati per cui cura il riordino e la valorizzazione attraverso mostre e progetti editoriali. Tra le collaborazioni: Associazione Giancarlo Iliprandi, Cartoleria-Tipografia Fratelli Bonvini, Civica Raccolta delle Stampe A. Bertarelli, FAAM (Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori), Fondazione Corriere della Sera, Fondazione Fedrigoni Fabriano, Hoepli, Lattes, ISEC (Istituto per la storia dell'età contemporanea), Musei Civici di Reggio Emilia, Topipittori. Si occupa inoltre dell'archivio dell'artista Lucia Pescador, in collaborazione con ApalazzoGallery. È docente presso l'ISIA Urbino, Naba Milano, IED Torino. Tra le sue pubblicazioni: Giulio Bizzarri arte divertissement pubblicità (con Alessandro Gazzotti e i Musei Civici di Reggio Emilia, Corraini 2024); Il libro bello. Grafica editoriale in Italia tra le due guerre (Unicopli, 2019), e le monografie su Giovanni Pintori (Moleskine, 2015) e John Alcorn (Moleskine, 2013), Ridere dell'arte (Mimesis, 2012).

STUDIO FM MILANO

Fondato nel 1996, Studio FM Milano è uno studio di consulenza di graphic design con sede a Milano, riconosciuto a livello internazionale per il suo lavoro innovativo. Nel corso degli anni, lo studio ha ricevuto numerosi premi, tra cui diversi European Design Awards dal 2008 al 2024, che celebrano le loro soluzioni creative. Lo studio è specializzato in graphic design e direzione creativa, coprendo ambiti come l'identità visiva, la segnaletica, il packaging, le esposizioni, le installazioni, i siti web, le esperienze digitali e la pubblicità. I loro progetti spaziano in diversi settori, tra cui moda, design industriale, architettura, cultura, istituzioni e industria.

IL MUSEO AZIENDALE CAMPARI E LA SUA STORIA

Galleria Campari, aperta nel 2010 in occasione dei 150 anni di vita dell'azienda, è un museo aziendale di nuova concezione: **uno spazio dinamico, interattivo e multimediale, interamente dedicato al rapporto tra il marchio Campari e la sua comunicazione attraverso l'arte e il design.** Il progetto nasce nell'ambito della riscrittura architettonica e funzionale dello storico stabilimento di Sesto San Giovanni creato da Davide Campari nel 1904. Tra il 2007 e il 2009 il complesso è stato interamente trasformato su progetto dell'**architetto Mario Botta** per la realizzazione dei nuovi Headquarters del Gruppo Campari e del museo aziendale.

Galleria Campari deve la propria forza all'unicità e alla ricchezza dell'Archivio Galleria Campari, vero e proprio giacimento culturale trasversale che raccoglie oltre 4.000 opere su carta, soprattutto *affiche* originali della Belle Époque, ma anche manifesti e grafiche pubblicitarie dagli anni '30 agli anni '90, firmate da importanti artisti come Marcello Dudovich, Leonetto Cappiello, Fortunato Depero, Guido Crepax, Bruno Munari, Ugo Nespolo; caroselli, spot e progetti di noti registi come Federico Fellini, Singh Tarsem, Paolo Sorrentino, Stefano Sollima, Matteo Garrone; oggetti firmati da affermati designer come Matteo Thun, Dodo Arslan, Markus Benesch e Matteo Ragni.

Quella di Campari è una storia fatta di brillanti intuizioni, di campagne pubblicitarie raffinate, di una strategia comunicativa all'avanguardia che ha vestito il prodotto di arte e design e ha saputo associarlo alla cultura e alla creatività italiane: la visita alla Galleria Campari è un'immersione sensoriale nei principi di vitalità e proiezione verso il futuro che da sempre hanno caratterizzato il marchio.

Le opere sono esposte sia in originale sia in versione multimediale, rielaborate da Interaction Designer di Cogitanz utilizzando un *video-wall* con 15 schermi dedicato ai caroselli dagli anni '50 agli anni '70, otto proiettori in alta definizione che gestiscono una parete di 32 metri con bozzetti d'epoca animati, video dedicati progetti speciali, immagini tratte dai calendari Campari e spot pubblicitari dagli anni '80 a oggi. Un tavolo interattivo con 12 schermi touch screen consente ai visitatori di fruire gran parte del vasto patrimonio artistico dell'azienda.

La Galleria offre anche servizi di prestito a musei ed esposizioni, consulenza storico-critica a sostegno di progetti curatoriali che includano materiale della collezione Campari e visite guidate per privati, studenti ed esperti del settore.



CAMPARI GROUP

Campari Group è uno dei maggiori player a livello globale nel settore degli spirit, con un portafoglio di oltre 50 marchi che si estendono fra brand a priorità globale, regionale e locale.

I brand a priorità globale rappresentano il maggiore focus di Campari Group e comprendono Aperol, Campari, SKYY, Grand Marnier, Wild Turkey e Appleton Estate. Campari Group, fondato nel 1860, è il sesto per importanza nell'industria degli spirit di marca. Ha un network distributivo su scala globale che raggiunge oltre 190 Paesi nel mondo, con posizioni di primo piano in Europa e nelle Americhe. La strategia di Campari Group punta a coniugare la propria crescita organica, attraverso un forte brand building, e la crescita esterna, attraverso acquisizioni mirate di marchi e business.

Con sede principale in Italia, a Sesto San Giovanni, Campari Group opera in 23 siti produttivi in tutto il mondo e una rete distributiva propria in 26 paesi. Campari Group impiega circa 4.900 persone. Le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano N.V. (Reuters CPRI.MI - Bloomberg CPR IM) sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana dal 2001.

Per maggiori informazioni: <http://www.camparigroup.com/it>

Campari Group promuove un consumo responsabile.